

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 15

Adunanza 19 ottobre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CUMIANA - VARIANTE PARZIALE N. 3
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 402-291109/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cumiana, risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 89-23950 del 11/10/1988 e successivamente modificato con Variante Strutturale approvata con D.G.R. n. 25-27880 del 26/07/1999;
- ha approvato con deliberazioni C.C. n. 97 del 22/12/2000 e n. 67 del 31/07/2001, due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 33 del 01/09/2004, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 27/09/2004;
(Prat. n. 100/2004);

considerato che al Comune di Cumiana sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 5.664 abitanti nel 1971, 5.984 abitanti nel 1981, 6.182 abitanti nel 1991 e 6.846 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 6.070 ettari, così ripartiti: 2.489 di pianura (pari a circa il **41 %** del territorio comunale) e 3.582 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 3.102 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il **51 %** del territorio comunale), 1.568 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 1.401 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 928 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il **15%** della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 2.346 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il **39%** del territorio comunale);
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino di valorizzazione produttivo di Pinerolo*";
- risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "*Pinerolo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza*";
- appartiene alla Comunità Montana del "*Pinerolese Pedemontano*" con altri sette comuni (Cantalupa, Frossasco, Pinerolo, Prarostino, Roletto, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo);
- fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (insieme ad altri 52 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è la Città di Pinerolo ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 589 (ora di competenza regionale nel tratto confine provincia - Pinerolo e di competenza provinciale nel tratto Pinerolo - Avigliana) e dalle Strade Provinciali n. 146, n. 193 e n. 229;
 - è interessato dal potenziamento e miglioramento del tratto pedemontano della ex S.S. 589, e dal ridisegno della viabilità industriale nel tratto: *bivio di Frossasco - circonvallazione di Pinerolo*;
 - è interessato dal raddoppio della tratta ferroviaria Torino - Pinerolo;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai Torrenti Chisola e Noce e dal Rio Torto di Roletto, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Arcolero, Torrente Rumiano, Torrente Moretta, Rio Chiaretto, Rio Tori;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 167 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni, circa 30 ettari interessati da frane quiescenti areali e di una frana non cartografabile;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia la presenza di areali di frane attive ad elevata pericolosità;
- è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in "**classe 2**" dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- tutela ambientale:

- una porzione del territorio comunale di 825 ha è interessato dal Parco Provinciale Proposto denominato “*Parco Montano dei Tre Denti del Freidour*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegata al P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 33/2004 d'adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, finalizzati ad adeguare il P.R.G.C. a nuove esigenze sorte a seguito dell'attuazione del Piano;

rilevato che il Comune di Cumiana con la deliberazione testè citata, propone le seguenti modificazioni;

- riordino delle aree normative destinate alle attività produttive esistenti, a cui corrisponde un aumento di superficie territoriale ma una contestuale diminuzione di capacità insediativa ed un incremento della superficie a servizi per tali attività;
- revisione normativa delle aree residenziali “BR” e “BNA” attraverso la ridefinizione dell'intervento di recupero del volume realizzabile;
- adeguamento della definizione dell'intervento di demolizione e sostituzione edilizia alle indicazioni della nuova normativa edilizia;
- inserimento di tre aree produttive di nuovo impianto “DN” nei pressi della località Bivio;
- introduzione di alcune modifiche alla rete viaria derivanti da previsioni di intervento da parte della Provincia sulla ex S.S. n. 589 e dall'attuazione di alcuni P.E.C.;
- individuazione di superficie ricettiva a servizio dell'area sportiva “VSP2”;
- inserimento di nuova area a servizi privati “VT” in frazione Allivellatori, destinata a contenere un'attività privata di pubblico interesse già esistente;
- inserimento di un'area agricola di tutela “ETR” a protezione dell'insediamento turistico Laghi Baite;
- eliminazione dell'area residenziale a P.E.C. “BRN.I” (recupero volume residenziale 976 mc) e di due aree residenziali di completamento “BC” ed introduzione di quattro aree senza incremento di capacità edificatoria;
- lieve rettifica del perimetro di alcune aree “BNA” e “BR” al fine di recepire lo stato di fatto;
- integrazione delle N.T.A. relative alle aree agricole, con il recepimento delle indicazioni della Circolare regionale riguardanti la definizione di “*allevamento intensivo*” e la riduzione delle limitazioni edificatorie per gli edifici e le attrezzature destinate allo svolgimento dell'attività agricola produttiva;
- perimetrazione di un'area per servizi tecnici “STO.I” destinata allo stoccaggio di materiale di scavo;
- inserimento in cartografia e nelle N.T.A. dei beni culturali censiti dalla L.R. 35/95 e delle zone percorse da incendio;
- correzione di alcuni errori materiali rilevati nelle N.T.A.;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- dai progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/11/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 13/10/2004;

evidenziato che, con separato provvedimento, vengono proposte osservazioni in merito alle quali si rileva che:

- per quanto riguarda l'incremento di superficie territoriale destinata ad attività produttiva deve essere verificato il rispetto dei parametri di Variante Parziale ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77, in considerazione anche di eventuali modificazioni già concesse con precedenti Varianti parziali;
- in merito all'individuazione all'area produttiva di nuovo impianto "DN3", si ricorda che tali localizzazioni devono essere realizzate su aree contigue a quelle urbanizzate o a quelle di nuovo impianto previste dal Piano Regolatore Generale vigente;
- alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico";

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di Cumiana, adottato con deliberazione C.C. n. 33 del 01/09/2004, **non presenta incompatibilità** con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali approvati;
2. **di dare atto** che, con separato provvedimento, al quale si rimanda, vengono formulate le osservazioni richiamate in premessa;
3. **di trasmettere** al Comune di Cumiana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta